



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISS "F. Daverio – N. Casula"

V a r e s e

Circolare n. 39

	Da pubblicare	p.c.		
X	Da pubblicare urgente		X	AI DOCENTI
	Da far firmare		X	AL PERSONALE ATA
	Da mettere in visione sala docenti			AGLI STUDENTI DELLE CLASSI INTERESSATE
	Da leggere in classe con firma del docente			A TUTTI GLI STUDENTI (E TRAMITE LORO ALLE FAMIGLIE)
	Da lasciare in classe			Altro:
	Altro:			

OGGETTO: Attività compatibili con il ruolo di dipendente della Pubblica Amministrazione e esercizio Libera Professione per l'Anno Scolastico 2013/2014.

Il dipendente pubblico è obbligato a prestare il proprio lavoro in maniera esclusiva nei confronti dell'Amministrazione da cui dipende.

A questo principio di carattere generale fanno eccezione:

- alcuni regimi speciali (ad esempio la possibilità per i docenti di esercitare la libera professione);
- il personale in part time con prestazione lavorativa non superiore al 50%;
- il dipendente a tempo pieno, che in presenza delle sotto specificate condizioni 1, 2 e 3, può essere autorizzato a svolgere un'altra attività:
 1. la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico. Sono quindi autorizzabili le attività esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad interferenze con la funzione docente;
 2. il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
 3. la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento. L'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Per quanto riguarda l'esercizio della libera professione, essa è subordinata alle seguenti limitazioni:

- a) che gli eventuali incarichi professionali non siano conferiti dalle amministrazioni pubbliche;
- b) che l'eventuale patrocinio in controversie non coinvolga come parte una pubblica amministrazione.

L'attività può essere considerata di tipo "libero professionale" a condizione che il prestatore della libera professione sia iscritto ad uno specifico albo professionale o ad un elenco speciale.

Per una conoscenza più approfondita della normativa si fa riferimento a:

1. Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
2. D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Art. 508 – Incompatibilità;

3. Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
4. Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 - Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
5. Legge 140/97, art. 6 - recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
6. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
7. Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
8. Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 - Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, tutti coloro che si trovano nella condizione sopra citata sono invitati a presentare **richiesta di autorizzazione per il corrente anno scolastico entro lunedì 21 ottobre 2013.**

Varese, 07 ottobre 2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Renata Ballerio

Dsga

Allegato: richiesta di autorizzazione esercizio libera professione

**Al Dirigente Scolastico
ISISS "F- Daverio - N. Casula"
Varese**

Oggetto: **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE – ANNO SCOLASTICO 2013/2014.**

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
in servizio presso questo Istituto in qualità di _____ a Tempo Indeter-
minato/Determinato per l'insegnamento di _____ nell'anno scolastico
2013/2014,

CHIEDE

l'autorizzazione all'**ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE** di _____ e
a tale scopo, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- ✓ di essere/non essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____ per la Professione di _____ oppure di essere/non essere iscritto nell'elenco speciale degli _____;
- ✓ b) che la libera professione svolta non è di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente ed è compatibile con l'orario d'insegnamento e di servizio;
- ✓ c) di essere a conoscenza delle disposizioni, in materia di incompatibilità, dettate:
 - Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
 - D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Art. 508 – Incompatibilità;
 - Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
 - Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 - Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
 - Legge 140/97, art. 6 - recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
 - Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
 - Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 – Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- ✓ d) di non espletare incarichi non consentiti dalle norme in vigore e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000)., sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità

Varese, _____

Firma